

Direzione Regionale: VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Area:

DETERMINAZIONE

N. G11005 del 02/08/2017

Proposta n. 14272 del 01/08/2017

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., progetto "Realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a gas naturale", Comune di Frosinone, località Via Armando Vona n. 34 Proponente: KLOPMAN International s.r.l. Registro elenco progetti n. 25/2017

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., progetto "Realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a gas naturale", Comune di Frosinone, località Via Armando Vona n. 34
Proponente: KLOPMAN International s.r.l.
Registro elenco progetti n. 25/2017

II DIRETTORE VICARIO DELLA DIREZIONE REGIONALE VALUTAZIONI AMBIENTALI E BONIFICHE

Vista la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 07/06/2016, n. 309 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" all'Arch. Demetrio Carini ed approvato il relativo schema di contratto;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Visto il contratto a tempo pieno e determinato, registro cronologico n. 19156 del 30 giugno 2016, concernente: "Contratto a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Governo del ciclo dei rifiuti", con il quale l'Arch. Demetrio Carini, ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

Visto il Regolamento Regionale 14 febbraio 2017, n. 4, concernente: "Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche", approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 48 del 9 febbraio 2017, ed in particolare: 1) il comma 1, art. 7, che sostituisce il punto 13 dell'art. 20 del R.R. 1/2002 ed istituisce la Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche"; 2) il comma 1, art. 11, che sostituisce nell'allegato B al R.R. 1/2002 la declaratoria delle funzioni della ex Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti" assegnandone le relative competenze alla Direzione "Valutazioni Ambientali e Bonifiche";

Preso atto che l'Arch. Demetrio Carini ha assunto la formale titolarità della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" sottoscrivendo il contratto di cui sopra in data 22/02/2017, novato nel titolo e nella declaratoria delle competenze;

Visto l'atto di organizzazione n. G02252 del 24/02/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale;

Vista la Determinazione n. G10302 del 21/07/2017 di affidamento dell'incarico per lo svolgimento di funzioni vicarie del Direttore della Direzione regionale "Valutazioni Ambientali e Bonifiche" all'Arch. Antonietta Piscioneri, Dirigente dell'Area "Valutazione di incidenza";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 30/03/2017, acquisita con prot.n. 176533 del 05/04/2017, con la quale la proponente KLOPMAN International s.r.l. ha trasmesso all'Area Valutazione Impatto Ambientale il progetto "Realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a gas naturale", Comune di Frosinone, località Via Armando Vona n. 34, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto riguarda la realizzazione di una nuova centrale cogenerativa alimentata a gas naturale nell'ambito dello stabilimento KLOPMAN International s.r.l. ubicato nell'A.S.I. di Frosinone in sostituzione dell'attuale centrale termoelettrica, per la produzione contemporanea di energia elettrica e termica;
- l'attuale attività risulta autorizzata in base ad Autorizzazione Integrata Ambientale di cui nello studio è riportato Determinazione provinciale n. 2012/5954 del 17/12/2012 e proroga nota prot.n. 150473 del 17/12/2015;
- la nuova centrale sarà realizzata al posto parco serbatoi BTZ e presenterà altezze e volumi dei manufatti paragonabili a quelle del nuovo impianto, con esclusione del camino;
- nell'area verrà realizzata una platea di appoggio in cemento armato dello spessore di circa 300 mm sopra la quale saranno appoggiati tutti i componenti dell'impianto, non risulta previsto alcuno scavo o movimentazione di terreno;
- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera il confronto dello stato ante e post operam mostra una forte riduzione delle emissioni annue di tutti gli inquinanti, dovuta sia a una diversa configurazione impiantistica, con una minore potenza termica complessiva delle macchine e l'utilizzo di una diversa tecnologia, sia alle elevate prestazioni emissive ottenute con utilizzo di sistemi di contenimento e di abbattimento;
- Il controllo delle emissioni inquinanti sarà operato tramite l'utilizzo di un sistema SCR, ogni cogeneratore sarà dotato di un SCR dedicato con relativo punto di campionamento delle emissioni;
- lo stabilimento dista alcune centinaia di metri dal fiume Sacco, lungo il perimetro nord-ovest dello stabilimento scorre il fosso Mola dei Frati (o Fosso dei Frati), il progetto non prevede alcun aumento degli impatti ambientali sulle acque superficiali;

- in mancanza di una classificazione acustica per il Comune di Frosinone i limiti applicabili considerati nello studio sono quelli delle aree industriali con valori diurni e notturni di 70 dB(A);
- il Comune di Frosinone ricade in “Classe I” nel vigente Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria della Regione Lazio, secondo la nuova zonizzazione di cui alla D.G.R. n. 536 del 15/09/2016 rispetto a cui il proponente non ha effettuato idoneo approfondimento, sebbene il bilancio emissivo risulta comunque migliorativo rispetto all’attuale;
- l’area interessata dall’impianto non presenta vincoli paesaggistici, non è interessata da vincolo idrogeologico e non ricade in aree naturali protette, SIC/ZPS;
- per quanto concerne il Piano Regionale di Tutela delle Acque, l’area dello stabilimento industriale ricade in aree sensibili e all’interno della perimetrazione del SIN Valle del Sacco, come già evidenziato non si prevedono scavi o movimentazioni di terreno;

Ritenuto di dover procedere all’espressione della pronuncia di esclusione del progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall’Area V.I.A.;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre l’esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto “Realizzazione di una centrale di cogenerazione alimentata a gas naturale”, Comune di Frosinone, località Via Armando Vona n. 34, proponente KLOPMAN International s.r.l., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l’Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all’Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell’art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell’art. 26, c. 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Frosinone e alla Provincia di Frosinone;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di comunicare che i pareri di altre Autorità citati nella presente determinazione sono consultabili integralmente presso la sede regionale dell’Area V.I.A.;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore Vicario
Arch. Antonietta Piscioneri